



COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.19

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2015 E VALORE AREE EDIFICABILI

L'anno **duemilaquindici**, addì **sedici**, del mese di **luglio**, alle ore **20:00** nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PESSIONE Matteo	SINDACO	X	
GRISTINA Giorgio	VICE SINDACO	X	
MAINA Giovanni Battista	CONSIGLIERE	X	
FAZION Micaela	CONSIGLIERE	X	
SPAGNOLO Cinzia Agnese	CONSIGLIERE	X	
BORETTO Giovanni	CONSIGLIERE	X	
CASOLI Maria Rosaria	CONSIGLIERE	X	
GIUDICE Pier Paolo	CONSIGLIERE	X	
DE BONIS Marco	CONSIGLIERE	X	
DEMARIA Silvano	CONSIGLIERE		X
UZIARD Ester	CONSIGLIERE		X
PEDUSSIA Marco	CONSIGLIERE	X	
GRAMARI Francesco	CONSIGLIERE		X
		Totale Presenti:	10
		Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **DR. VITO MARIO BURGIO**.

PESSIONE DOTTOR MATTEO nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

N. 19/CC del 16/07/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2015 E VALORE AREE EDIFICABILI

IL CONSIGLIO COMUNALE

SINDACO: nonostante i tagli dello Stato ai trasferimenti non abbiamo aumentato le aliquote, aliquote che sarebbe stato opportuno ridurre in relazione al calo del mercato edilizio, ma più di quello che si è fatto non si è potuto fare.

PEDUSSIA: condivide e sottolinea che sarebbe opportuno accogliere le richieste di variazione urbanistiche che riportino le aree da edificabili ad agricole stante la stagnanza del mercato edilizio. Chiede anche se rimane lo sgravio per gli alloggi in comodato dato ai figli.

SINDACO: lo sgravio è previsto come lo scorso anno ma solo sugli alloggi il cui comodato è registrato all'ufficio delle Entrate. C'è anche il problema delle seconde case che non sono seconde case turistiche ma case avute in eredità dai genitori e che hanno poco mercato.

PREMESSO CHE con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita a partire dall'annualità 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CHE la IUC si compone dei seguenti tributi:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9,
- tassa sui servizi indivisibili (TASI), a copertura dei servizi indivisibili, a carico sia del possessore ed in parte dell'utilizzatore dell'immobile,
- tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'occupante dell'immobile;

RICHIAMATO il "Regolamento per l'Istituzione e la Disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 08.04.2014;

VALUTATE le risorse, proprie e da trasferimenti, dell'Ente in rapporto ai programmi, alla necessità del mantenimento di determinati standard qualitativi e quantitativi nei servizi, a favore della popolazione ed all'obbligatorietà del permanere degli equilibri di bilancio;

DATO ATTO CHE si rende necessaria la fissazione delle aliquote di imposta per i tributi locali IMU E TASI per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

EVIDENZIATO CHE i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente 16. seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

ACQUISITI i pareri favorevoli da parte dei Responsabili dei Servizi, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile del presente provvedimento;

CON N.10 VOTI favorevoli espressi in forma palese dal Sindaco e dai 9 Consiglieri presenti sui 12 assegnati al Comune;

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento e viene emanato per dare indirizzo alla formazione del bilancio di previsione 2015.
2. **Di dare atto** che le aliquote approvate con il presente atto deliberativo hanno efficacia dal 1° gennaio 2015.
3. **Di confermare** le aliquote 2014 per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria IMU anche per il 2015, come segue:
 - **ALIQUOTA 4,80 per mille (abitazione principale** nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
 - **ALIQUOTA 10,20 per mille per gli immobili ad uso abitativo** (censiti nelle categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9) **NON LOCATI NE' CEDUTI IN COMODATO D'USO GRATUITO** (attraverso contratti regolarmente registrati) a parenti entro il 2° grado ed affini entro il 1° grado, da almeno due anni dalla data del 01.01.2014;
 - **ALIQUOTA 10,60 per mille per i fabbricati di categoria D/5 a destinazione banca e/o istituto di credito;**
 - **ALIQUOTA 8,80 per mille per tutte le altre fattispecie immobiliari residuali** (altri immobili, terreni agricoli e aree edificabili);
4. **di dare atto** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

5. di **Determinare le seguenti Detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:
- per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1 A/8 A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
6. **di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;**
7. di **RICONFERMARE** i "VALORI MINIMI AL METRO QUADRATO" da attribuire alle Aree Edificabili ai fini IMU, così come riportato nella tabella "ALLEGATO A" e già approvati nelle Delibere Consiglieri degli anni precedenti;
8. di **dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al **Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 08.04.2014;**
9. di **DARE ATTO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
10. di **DARE ATTO** che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. **Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;**

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON N.10 VOTI favorevoli espressi in forma palese dal Sindaco e dai 9 Consiglieri presenti sui 12 assegnati al Comune;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, per motivi di urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to: PESSIONE Dottor Matteo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR. VITO MARIO BURGIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)

Affisso all'Albo Pretorio il giorno: **05/08/2015**

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal **05/08/2015**

al **20/08/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR. VITO MARIO BURGIO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **16-lug-2015** perché

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Sommariva del Bosco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VITO MARIO BURGIO

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Sommariva del Bosco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VITO MARIO BURGIO